

L'autore tratteggia, per linee essenziali, l'andamento economico-finanziario 2024 su scala internazionale. Nel quadro descritto, l'Unione europea e, al suo interno, l'Italia, continuano a mostrare, pur con gradi differenti, difficoltà a raggiungere i livelli di crescita pre-pandemici. La sempre grave situazione bellica fra Russia e Ucraina, con le ben note conseguenze per l'approvvigionamento dei combustibili, restano fattori a incidenza negativa sullo sviluppo delle economie. Nel caso dell'Italia, poi, va tenuto presente il fardello dell'enorme debito pubblico. Sulla situazione economico-finanziaria globale dell'anno in corso hanno avuto indubbia incidenza anche le recenti elezioni politiche, cominciando da quelle per il rinnovo del Parlamento europeo. Con riguardo all'Europa, l'articolo chiude ricordando i necessari cambiamenti regolamentari da introdursi (per esempio, l'istituto parlamentare del voto all'unanimità), che, a vario titolo, possono intralciare processi decisionali inerenti allo stesso campo economico.

Elezioni, crescita e rischi inflazionistici

L'economia mondiale in un anno di cambiamenti

STEFANO ZUCCHETTI

Dottore magistrale in Economia